

Codice A1615A

D.D. 15 luglio 2022, n. 358

L.r. 14/2019 art. 8. D.G.R. n. 6-5317 dell' 8 luglio 2022. Approvazione delle procedure per la presentazione dei progetti in attuazione del Programma per la montagna - annualità 2022.



ATTO DD 358/A1615A/2022

DEL 15/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: L.r. 14/2019 art. 8. D.G.R. n. 6-5317 dell' 8 luglio 2022. Approvazione delle procedure per la presentazione dei progetti in attuazione del Programma per la montagna - annualità 2022.

Premesso che la legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” prevede:

- all'articolo 8, che lo sviluppo socio-economico dei territori delle Unioni montane avvenga anche tramite il Programma annuale di attuazione per la montagna, il quale individua le linee di azione, i riferimenti programmatici e gli ambiti di operatività a cui devono fare riferimento gli enti locali;
- all'articolo 11, che una quota non inferiore a un terzo delle risorse di cui al comma 2 lettera a) sia destinata al finanziamento di progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del Programma annuale per la montagna.

Visto che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/R del 25 giugno 2020 è stato approvato il Regolamento regionale relativo al "Fondo regionale per la montagna e suo utilizzo”;
- con D.G.R. n. 2-5225 del 21 giugno 2022 sono state individuate le modalità applicative del riparto del Fondo regionale per la montagna per l'anno 2022 stabilendo, tra l'altro, che una quota del 66,06% della previsione a bilancio del fondo, pari ad euro 7.092.853,00, sia destinata per le finalità e secondo i principi di cui all'art. 11 comma 2, lett. a) della l.r. 14/2019 e all'art. 2 del Regolamento n. 3/R, e che la percentuale da destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del programma annuale per la montagna sia pari a un terzo della suddetta quota;
- con D.D. n. 315/A1615A del 29 giugno 2022 sono state approvate, tra l'altro, le somme attribuibili alle singole Unioni montane per l'attuazione del Programma annuale per la montagna di cui all'articolo 8 della l.r. 14/2019, ammontanti complessivamente a € 2.364.284,36, impegnate a valere sulla dotazione finanziaria del Capitolo 151888/2022 (impegno n. 10984/2022), rinviando la loro liquidazione ad avvenuta approvazione delle relative schede progettuali.

Considerato che con la D.G.R. n. 6-5317 dell' 8 luglio 2022 :

- è stato approvato il Programma di attuazione per la montagna - annualità 2022, individuando le seguenti tre macrolinee di azione:

Macro linea d'azione n. 1- Interventi di sistemazione del territorio montano;

Macro linea d'azione n. 2 - Mantenimento dei servizi essenziali (art. 24 della l.r. 14/2019);

Macro linea d'azione n. 3 - Altri interventi di cui agli artt. art. 22, 23, 26, 27, 28 comma 2 lett. c) , art. 29 e 30 della l.r. 14/2019;

- si demanda al Settore Sviluppo della montagna l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del programma annuale per la montagna.

Preso inoltre atto che le risorse complessivamente a disposizione delle singole Unioni montane per l'attuazione del Programma per la montagna – annualità 2022, così come ripartite con D.D. n. 315/A1615A del 29 giugno 2022, sono riepilogate nella tabella A) allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- l'impegno n. 10984/2022 è stato assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 s.m.i. e nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e in particolare delle risorse assegnate;

- in relazione al medesimo principio, la somma impegnata si ipotizza esigibile nell'esercizio 2022;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- la liquidazione della quota destinata alla realizzazione dei progetti presentati dalle unioni montane in attuazione del Programma annuale per la montagna, in coerenza con quanto previsto dalle procedure, avverrà successivamente all'approvazione delle relative schede progettuali.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio compresi gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011.

Ritenuto pertanto:

- di approvare le procedure di presentazione, da parte delle Unioni montane beneficiarie, dei progetti e le disposizioni tecnico-operative per la loro realizzazione e rendicontazione, secondo le modalità descritte nell'allegato B) alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- di stabilire che le schede progettuali siano presentate dalle Unioni montane entro e non oltre il 6 settembre 2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- D.lgs. 165/2001 articoli 4 e 17;
- Legge regionale 23/2008 articoli 17 e 18;
- D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 " Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 Aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R

DETERMINA

- di approvare le procedure del “Programma di attuazione per la montagna - annualità 2022” secondo le modalità riportate nell’allegato B) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che le schede progettuali siano presentate dalle Unioni montane entro e non oltre il 6 settembre 2022;

- di dare atto che:

le risorse assegnate alle singole Unioni montane per l’attuazione del “Programma per la montagna - annualità 2022”, così come ripartite con D.D. n. 315/A1615A del 29 giugno 2022, sono riepilogate nella tabella A) allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; la liquidazione della quota destinata alla realizzazione dei progetti presentati dalle unioni montane in attuazione del Programma annuale per la montagna di cui all’articolo 8 della l.r 14/2019 avverrà successivamente all'approvazione delle relative schede progettuali.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Musolino

Allegato

n.	cod.	UNIONE MONTANA	Prov.	Quota per progetti in attuazione del PROGRAMMA ANNUALE 2022
1	316189	VAL LEMME	AL	13.404,57
2	326813	ALTO MONFERRATO ALERAMICO	AL	16.227,32
3	296765	DAL TOBBIO AL COLMA	AL	29.605,49
4	304321	SUOL D'ALERAMO	AL	28.460,14
5	314954	TERRE ALTE	AL	37.519,95
6	314975	TRA LANGA E ALTO MONFERRATO	AL	7.980,18
7	316183	VALLI BORBERA E SPINTI	AL	19.831,60
8	328239	VALLI CURONE GRUE OSSONA	AL	18.341,45
9	314835	LANGA ASTIGIANA, VAL BORMIDA	AT	26.027,35
10	314913	PREALPI BIELLESI	BI	5.332,39
11	314953	BIELLESE ORIENTALE	BI	68.110,54
12	315005	VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	BI	35.841,50
13	315004	VALLE ELVO	BI	42.026,03
14	326814	ALPI DEL MARE	CN	65.102,67
15	328242	ALPI MARITTIME	CN	53.849,27
16	314154	ALTA LANGA	CN	65.605,23
17	314962	ALTA VAL TANARO	CN	41.089,39
18	328240	BARGE E BAGNOLO	CN	19.129,42
19	306696	COMUNI DEL MONVISO	CN	45.110,78
20	328236	MONTE REGALE	CN	14.086,13
21	304323	VALLI MONGIA, CEVETTA, LANGA CEB., AVB	CN	36.884,08
22	328238	MONDOLE'	CN	30.390,76
23	314971	VALLE GRANA	CN	40.540,50
24	314151	VALLE MAIRA	CN	86.591,14
25	314790	VALLE STURA	CN	93.278,35
26	314152	VALLE VARAITA	CN	71.153,54
27	326475	VALSANGONE	TO	52.661,97
28	297909	VALCHIUSELLA	TO	25.375,63
29	316186	ALPI GRAIE	TO	62.219,01
30	314907	ALTO CANAVESE	TO	13.765,58
31	314964	ALTA VALLE SUSÀ	TO	66.968,12
32	314888	COMUNI OLIMPICI - VIA LATTEA	TO	55.648,00
33	326474	VAL GALLENCA	TO	23.493,08
34	314997	DEL PINEROLESE	TO	76.051,32
35	314836	VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERN.	TO	83.090,04
36	316184	DORA BALTEA	TO	7.814,73
37	297436	GRAN PARADISO	TO	46.663,85
38	314952	MOMBARONE	TO	10.688,56
39	328241	VALLE SACRA	TO	24.294,95
40	314837	VALLE SUSÀ	TO	106.330,62
41	314956	VALLI CHISONE E GERMANASCA	TO	87.075,66
42	316185	VALLI ORCO E SOANA	TO	46.384,31
43	314970	DUE LAGHI	VB	8.353,57
44	314927	VALSESIA	VC	132.708,75
45	314150	LAGO MAGGIORE	VCO	36.718,30
46	245491	ALTA OSSOLA	VCO	83.427,08
47	316188	ARIZZANO E VIGNONE	VCO	5.431,13
48	330222	CUSIO E MOTTARONE	VCO	62.016,81
49	314989	VALLE STRONA E DELLE QUARNE	VCO	16.872,55
50	316187	VALLE VIGEZZO	VCO	30.643,77
51	314155	VALLI DELL'OSSOLA	VCO	120.140,96
52	296782	MEDIA OSSOLA	VCO	40.490,15
53	296783	VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO	VCO	27.436,09
Totale				2.364.284,36

Programma di attuazione per la montagna per l'anno 2022

L.r. 14/2019 art. 8

Procedure

A) Premessa

Con D.G.R. n. 6-5317 dell' 8 luglio 2022 è stato approvato il programma di attuazione per la montagna per l'anno 2022 che individua le seguenti tre macrolinee di azione:

Macro linea d'azione n. 1 Interventi di sistemazione del territorio montano

Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani, finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali quali, ad esempio:

- interventi localizzati di sistemazione idrogeologica;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste agrosilvopastorali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati di alpeggio;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri inseriti nel catasto regionale;
- interventi per la previsione, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi.

Macro linea d'azione n. 2 Mantenimento dei servizi essenziali (art. 24 – Servizi essenziali)

Iniziative progettuali a favore della popolazione residente nei territori montani e rurali svantaggiati con particolare attenzione ai servizi scolastici, socio assistenziali ed ai trasporti, quali ad esempio:

- iniziative destinate a mantenere e migliorare l'offerta formativa nei territori montani per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, anche con modalità innovative;
- progetti educativi volti alla valorizzazione delle attività dei singoli plessi scolastici in relazione al territorio;
- interventi socio assistenziali;
- iniziative per il trasporto scolastico (sia come organizzazione del servizio che come sostegno al costo dell'abbonamento) e per la residenzialità degli studenti;
- servizio di trasporto per anziani e disabili;
- infrastrutturazione per lo sviluppo della mobilità sostenibile (colonnine ricarica bici e auto elettriche ecc.).

Macro linea d'azione n. 3 Altri interventi

Interventi finalizzati alla crescita e allo sviluppo economico-sociale dei territori montani, nonché volti a contrastare lo spopolamento dei territori montani, di cui ai seguenti articoli della l.r. 14/2019:

- art. 22 (Turismo sostenibile in ambiente montano)
- art. 23 (Turismo sportivo in territorio montano)
- art. 26 (Sviluppo dei servizi digitali)
- art. 27 (Accesso ai servizi televisivi, postali e della telefonia mobile)
- art. 28 comma 2 lett. c) - manutenzione straordinaria dei beni pubblici già esistenti
- art. 29 (Valorizzazione delle risorse energetiche locali)
- art. 30 (Green communities, cooperative di comunità, comunità energetiche).

Il presente documento definisce i criteri per la presentazione delle schede progettuali e per la realizzazione degli interventi, nonché le modalità di rendicontazione, controlli e sanzioni.

B) Disposizioni tecnico-operative

1) Scelta linea di intervento

E' ammessa la presentazione, per ogni Unione montana, di un massimo di cinque proposte progettuali, anche rientranti in più macro linee di azione.

Eventuali economie conseguenti alla chiusura dei procedimenti dei bandi o degli appalti potranno essere utilizzate per ulteriori interventi sulle medesime linee di azione per le quali l'Unione montana ha presentato la candidatura.

2) Documentazione da trasmettere

Le schede progettuali relative al programma annuale 2022 dovranno essere presentate dalle Unioni Montane al Settore Sviluppo della montagna entro e non oltre il **6 settembre 2022**, firmate digitalmente dal legale rappresentante e trasmesse via PEC al seguente indirizzo:

montagna@cert.regione.piemonte.it

Dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

– scheda progetto come da modello allegato, compilata in ogni sua parte e per ogni intervento proposto, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Unione montana; si precisa che è necessaria una descrizione dettagliata ed esaustiva delle iniziative previste.

– nel caso di lavori svolti in economia, un computo metrico di dettaglio predisposto con riferimento al Prezzario vigente della Regione Piemonte, reperibile al sito web

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/opere-pubbliche/prezzario>

– copia della Deliberazione dell'Ente di approvazione delle schede progettuali.

Si ribadisce che la mancata presentazione delle schede progettuali da parte delle Unioni montane nei termini e con le modalità previste dal presente documento comporterà, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.r. 14/2019, la non assegnazione delle risorse, le quali costituiranno economie.

Con la trasmissione dei progetti, le Unioni montane dovranno attestarne la conformità ai vigenti atti di pianificazione strategica e territoriale metropolitana e di pianificazione territoriale provinciale.

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti e fatte salve eventuali richieste di integrazioni, con provvedimento del Settore Sviluppo della montagna saranno approvati gli esiti dell'istruttoria, effettuata allo scopo di verificare la coerenza dei progetti proposti con il programma di cui alla D.G.R. n. 6-5317 dell' 8 luglio 2022; contestualmente si provvederà alla liquidazione delle risorse spettanti.

3) Modalità di attuazione

L'attuazione da parte dell'Unione montana degli interventi proposti potrà avvenire mediante l'attivazione di uno o più bandi o tramite la realizzazione di progetti; è inoltre ammessa la concessione di contributi su istanza di parte.

La concessione di contributi a bando o a istanza di parte potrà avvenire a favore di :

- a) Enti pubblici o di diritto pubblico;
- b) Enti ed organismi privati o a partecipazione pubblica portatori di interessi diffusi;
- c) singole imprese;
- d) persone fisiche.

E' onere dell'Unione montana garantire l'acquisizione di tutti i permessi ed autorizzazioni (paesaggistica, urbanistica, sicurezza, vincolo idrogeologico ecc...) necessari per la corretta realizzazione degli interventi previsti.

In ogni caso, la concessione dei contributi dovrà essere conforme alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, in particolare per quanto riguarda i principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, nonché i principi generali in tema di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda invece la realizzazione di progetti, questa dovrà avvenire in attuazione della normativa di cui al D. lgs. 50/2016 e s.m.i.

4) Localizzazione interventi

Gli interventi dovranno essere attuati nel territorio dell'Unione Montana, anche inteso come territorio di pertinenza della gestione associata.

5) Tempi di realizzazione, proroghe

Sono ammessi i progetti/le iniziative le cui procedure di appalto/affidamento siano iniziate dopo il 1 gennaio 2022. In ogni caso i progetti dovranno essere conclusi entro il 30 giugno 2024 e rendicontati entro il 30 settembre 2024.

Per la realizzazione del programma annuale, l'Unione montana potrà richiedere al Settore Sviluppo della montagna, per comprovati motivi, una proroga per un periodo massimo di 6 mesi da richiedere entro il termine di conclusione del progetto sopra indicato.

6) Spese ammissibili

Fermo restando quanto indicato al punto precedente, le spese, per essere ritenute ammissibili, devono essere state sostenute dopo il 1° gennaio 2022; inoltre devono rispettare i principi di imputabilità e pertinenza al programma annuale e devono essere determinate in modo che sia possibile valutarne la congruità e la ragionevolezza.

A tal fine, per la stima delle spese e dei costi delle opere e per la successiva elaborazione dei computi metrici si dovrà fare riferimento al Prezzario vigente della Regione Piemonte, reperibile al sito web

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/opere-pubbliche/prezzario>

Nei casi di specifiche voci non contemplate dal Prezzario sarà possibile ricorrere al confronto tra almeno tre preventivi di spesa.

E' ammessa la compartecipazione finanziaria dell'Unione montana, dei Comuni facenti parte dell'Unione e di altri Enti o Istituzioni (es: Fondazioni bancarie). Inoltre, quando consentito dalla normativa comunitaria, i fondi del programma annuale possono essere utilizzati per cofinanziare progetti realizzati con fondi europei.

Tra i costi ammessi per la realizzazione delle iniziative contenute nel programma annuale potrà essere riconosciuta una percentuale massima del 5% dell'importo del progetto per spese generali.

Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Nel caso in cui si ricorra a progettazione esterna all'ente potranno essere riconosciute le spese tecniche nella misura massima del 10% dell'importo del progetto (iva inclusa).

7) Varianti

Eventuali varianti agli interventi presentati dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate dal Settore Sviluppo della montagna.

8) Modalità di rendicontazione degli interventi

Poiché l'importo spettante ad ogni Unione Montana è liquidato con la determinazione di approvazione delle schede progettuali, la rendicontazione dovrà riguardare tutti i progetti/iniziativa finanziati, per un importo almeno pari a quello erogato. Nel caso in cui l'Unione montana abbia presentato progetti per un importo superiore a quello riconosciuto, la somma rendicontata dovrà corrispondere a progetti funzionali, completi in ogni loro parte, per un importo almeno pari a quello liquidato. Non è quindi ammessa la rendicontazione di porzioni di progetti.

La rendicontazione dovrà avvenire in un'unica fase trasmettendo, come da modelli allegati:

- la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute;
- la scheda riepilogativa da cui risultino gli estremi dei provvedimenti amministrativi e contabili comprovanti la spesa sostenuta dall'Unione montana (determine di liquidazione e trasferimento risorse, fatture, cedolini, mandati di pagamento, ecc.).

La dichiarazione e la scheda riepilogativa dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente; la scheda riepilogativa anche dal responsabile dei servizi finanziari.

Per i lavori in economia occorrerà presentare una breve relazione che illustri i lavori eseguiti e, a giustificazione dei costi sostenuti, un computo metrico di dettaglio sottoscritto dal direttore dei lavori.

9) Controlli amministrativi

Anche in ottemperanza all'art. 29 - comma 8 della L.r. 14/2014 ("L'amministrazione regionale controlla periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale di almeno il dieci per cento dei provvedimenti adottati annualmente"), il Settore Sviluppo della montagna effettuerà annualmente un controllo a campione sul 10% delle rendicontazioni pervenute a valere sul programma annuale 2022.

La selezione del campione avverrà attraverso estrazione a sorte, effettuata in modo automatico, con l'utilizzo di apposita procedura informatica. Le operazioni di sorteggio saranno effettuate da una commissione così composta:

- il Dirigente del Settore Sviluppo della montagna, in qualità di Presidente;
- due funzionari del Settore Sviluppo della montagna.

Le Unioni montane sottoposte a controllo dovranno trasmettere la documentazione ed i giustificativi di spesa richiamati nella scheda riepilogativa. Nell'ambito dei controlli a campione, il Settore Sviluppo della montagna si riserva di effettuare sopralluoghi sul territorio, finalizzati a verificare la realizzazione degli interventi o delle iniziative finanziate. In caso di esito negativo o parzialmente positivo degli accertamenti, il Settore informerà con PEC il beneficiario il quale, entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, potrà presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 .

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redigerà un verbale contenente la proposta di esito. L'esito potrà essere:

- positivo;
- parzialmente positivo, nel caso di esclusione di alcune voci di spesa;
- negativo, con indicazione delle motivazioni.

Il provvedimento finale sarà comunicato alle Unioni montane sottoposte ai controlli; nel caso di esito parzialmente positivo o negativo il provvedimento sarà adottato con determinazione dirigenziale.

10) Sanzioni per mancati adempimenti

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 del Reg. 3/R/2020, le risorse liquidate a seguito della determinazione di approvazione delle proposte progettuali ma non rendicontate nei termini previsti e secondo le procedure stabilite con il presente provvedimento, sono oggetto di revoca e restituzione parziale o totale secondo modalità che saranno stabilite con il provvedimento di revoca stesso.

Scheda progetto n. _____

Unione Montana _____

Macro linea d'azione n. _____

Titolo: _____

Descrizione intervento:

Modalità di attuazione:

- Bando*
- Progetto*
- Istanza di parte*

Importo intervento:

Costo complessivo _____
di cui IVA _____

Cofinanziamento, se previsto, da parte di _____
per un importo di € _____

Tempi di realizzazione:

- progetto già realizzato in tutto o in parte nel corso dell'anno 2022*
- progetto da realizzare:*
tempi previsti _____

Si attesta che il progetto è conforme ai vigenti atti di pianificazione strategica e territoriale metropolitana e di pianificazione territoriale provinciale.

Il Legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Dichiarazione relativa alle spese sostenute

Oggetto: Dichiarazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti/iniziative relative al Programma per la montagna - annualità 2022.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale
rappresentante dell'Unione Montana _____
e di "Soggetto beneficiario" del Programma per la montagna – annualità 2022 - approvato con
D.G.R. n. 6-5317 dell' 8 luglio 2022,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA che le spese sono:

- realmente sostenute e chiaramente riferibili all'intervento progettuale, approvato con D.D. n° _____ del _____, nonché coerenti con le voci di costo ammissibili;
- conformi alle normative contabili, fiscali e contributive nazionali, nonché alle procedure dei lavori pubblici;
- coerenti e riconducibili all'intervento progettuale approvato;
- riferibili temporalmente al periodo di attuazione dell'intervento;
- documentate da fatture, mandati di pagamento o da altri atti di equivalente valore probatorio, come analiticamente indicato nella tabella allegata.

DICHIARA altresì

- che tutti i giustificativi di spesa richiamati nella tabella allegata sono conservati agli atti dell'Unione Montana, a disposizione per ogni eventuale controllo da parte della Regione Piemonte.

Luogo e data

Il Legale rappresentante

(firmato digitalmente)

Riepilogo documenti per la rendicontazione

Programma per la montagna - annualità 2022

Unione Montana: _____

Importo: _____ €

Concesso con D.D. n. _____ del _____

Macrolinea di azione	Descrizione Progetti/iniziative	Importi	Estremi dei giustificativi di spesa	Estremi dei mandati di pagamento/altri riferimenti di pagamento
1) Interventi di sistemazione del territorio montano				
2) Mantenimento dei servizi essenziali (art. 24 - Servizi essenziali)				
3) Altri interventi				

Totale rendicontazione € _____ -

Il Responsabile dei servizi finanziari

Il Legale rappresentante dell'Unione Montana
